



## SPORT

## Progetto Scuola e Sport, parola d'ordine: i bambini protagonisti

Intervista all'assessore allo sport e tempo libero di Nembro: Rota Gianluca → **Pag. 2**



## LAVORI PUBBLICI



### Al via i lavori nel centro storico del paese

Iniziano a fine giugno i lavori per la riqualificazione del centro storico. All'interno un box con tutte le date dell'intervento. → **Pag. 8**

Insieme al Nembro Informazione  
il programma delle manifestazioni estive

# contestate

## SPORT

# Progetto Scuola e Sport, parola d'ordine: i bambini protagonisti

Intervista all'assessore allo sport e tempo libero di Nembro: Rota Gianluca

**D.** Assessore si è chiusa da poco la scuola, è tempo di bilanci per quanto riguarda il progetto scuola e sport.

**R.** Sì, il bilancio è più che mai positivo, basti pensare che in un anno abbiamo promosso 900 ore di attività motoria nelle scuole del comune, proponendo ai ragazzi più di dieci sport diversi. Si tratta di un progetto molto grande che richiede una macchina organizzativa complessa e articolata che abbiamo messo a punto grazie all'aiuto delle società sportive che hanno potuto far provare ai ragazzi diverse discipline sportive. Anche il rapporto con le scuole è stato ottimo, di grande collaborazione. Sono sparite le perplessità che avevano accompagnato l'esordio del progetto ed al terzo anno di attivazione tutti sono entusiasti e più che soddisfatti. Le novità per quest'anno sono state: l'attività motoria unificata per scuole materne private e pubbliche e l'introduzione del gioco delle bocce.

**D.** La scuola è finita ma il progetto non è andato in vacanza.

**R.** È vero, perché nelle due settimane successive alla fine delle lezioni scolastiche abbiamo proposto la seconda edizione de "Sport d'estate": dieci mattinate per dieci sport educativi per le bambine e i bambini dai 6 ai 10 anni. Il progetto si colloca in continuità con quello che abbiamo costruito durante tutto l'anno scolastico, che si è concluso nella mattina del 14 maggio al centro sportivo Saletti con una vera e propria festa di tutti gli sport. Nelle mattine di Sport d'estate i bambini potranno cimentarsi in tanti sport, alcuni già proposti lo scorso anno, altri nuovi come: mini hockey, bocce, giochi circensi e i roller. Quest'ultimo sport è stato inserito nel programma su suggerimento dei bambini stessi, durante la compilazione del questionario di fine anno. Infatti per la valutazione delle attività svolte, i bambini sono invitati a rispondere a delle domande che ci aiutano nella scelta e nella programmazione degli sport per l'anno



successivo. Dai questionari è emerso che molti avrebbero voluto provare i pattini in linea. Abbiamo quindi proposto un corso di roller al sabato pomeriggio, anzi, due corsi, considerato

l'elevato numero di iscritti. Una bella idea sarebbe quella di costituire una vera e propria società di roller visto e considerato che sono moltissimi i nembresi che praticano questo sport.





**D.** Nembro in salute sembra essere molto legato allo sport, ma l'educazione ad una vita sana parte molto prima dell'attività sportiva non è vero?

**R.** Sì, in effetti l'educazione ad una vita più sana parte senza dubbio da una corretta alimentazione, perciò tutti i progetti portati avanti da Nembro in salute sono caratterizzati dalla consapevolezza che i bambini spesso, anche quando fanno sport, si alimentano in modo scorretto. Per questo motivo durante le attività abbiamo scelto di dare un frutto come merenda. È stata una costante di tutto il progetto. Anche quando siamo andati allo stadio, lo scorso 23 marzo, durante la festa di fine anno, nelle escursioni notturne nei boschi nembresi, alla gita al rifugio Longo e lo stesso faremo per tutte e dieci le mattinate di "Sport d'estate"; un frutto diverso ogni mattina per educare i bambini.

**D.** Le iniziative proposte sono davvero tante, com'è possibile finanziarle tutte?

**R.** Riteniamo che investire sui bambini e dare indicazioni per una vita più sana, meno sedentaria sia il modo migliore di investire, inoltre i progetti proposti sono stati supportati anche dalla provincia e dalla regione, che hanno riconosciuto nell'assessorato allo sport di Nembro un serio impegno e buoni progetti. Per questo motivo per dare un segno di riconoscimento e di prestigio abbiamo ritenuto giusto apporre i loghi della Provincia di Bergamo e della Regione Lombardia anche sui diplomi di partecipazione distribuiti a tutti i bambini che hanno svolto le attività di Scuola e sport durante tutto l'anno.

**D.** Come si può essere costantemente al corrente delle attività organizzate?

**R.** Il Comune di Nembro ha la fortuna

di avere un sito internet che è ben fatto e soprattutto funzionale. Funziona nel senso che non si tratta meramente di un sito vetrina, ma è in costante e continuo aggiornamento. Nella sezione relativa alle attività organizzate dall'assessorato allo sport sono inseriti tutti i progetti con allegati i programmi, le finalità, le modalità e soprattutto le gallerie immagini. Basti pensare che sono contenute più di duemila fotografie di tutte le attività sportive svolte dai bambini, ciò significa avere persone, nel nostro caso i volontari civili, che si sono occupati della catalogazione e dell'inserimento nel sito delle immagini. Ci sembra importante avere un sito così ricco di immagini perché è un modo di "testimoniare" tutte le prodezze dei bambini che possono così farle vedere ai genitori. Ritengo che il sito internet, se ben organizzato come nel nostro caso, sia uno strumento importante per avere un rapporto tra le attività dell'Amministrazione Comunale e i cittadini, che possono essere informati sulle proposte, scaricare i programmi delle attività, visionare le fotografie ed anche scrivere agli assessori.

**D.** Ultima domanda: che sport manca a Nembro e che i bambini vorrebbero provare?

**R.** Senza dubbio la pallamano e l'equitazione... ma ci stiamo lavorando. ■



# contestate

per una piacevole estate di grandi e piccini

Per il quinto anno consecutivo l'arrivo dell'estate a Nembro porta con sé ContEstate, ossia musica, spettacolo, animazione e, soprattutto, tanta voglia di ritrovarsi in piazza per condividere emozioni.

Come negli anni precedenti, l'Amministrazione Comunale propone un vasto programma di eventi culturali e ricreativi, per far riscoprire ai nembresi il piacere di trascorrere insieme serate all'aperto, nella cornice della splendida Villa Compostella.

Il programma degli eventi di quest'anno è prevalentemente musicale e rivela un'attenzione particolare per il pubblico giovane, spaziando dalla musica celtica al folk, dalla musica sacra alle melodie leggere italiane, dal jazz



Lingalad

al Bepi!

Il Comune ha rinnovato la collaborazione con Clusone Jazz e Andar per Musica, due importanti rassegne mu-

sicali itineranti in ambito provinciale, rispettivamente di jazz e musica celtica.

Riconfermato anche il programma per i bambini, che si presenta ricco di attività. Sarà proprio l'animazione per i più piccoli a dare il via alla quinta edizione di ContEstate, con lo spettacolo "Il segreto dello scrigno d'argento". A seguire, per tutti i pomeriggi dei sabati estivi fino all'11 settembre, i comuni di Nembro e Pradalunga organizzeranno giochi ed attività per bambini nel Parco Don Bosco di Pradalunga, a Viana e a Gavarno.

Il successo di pubblico ottenuto da ContEstate negli anni passati, con numerosi spettacoli che hanno richiamato diverse migliaia di spettatori, ha spinto l'Amministrazione a riproporre questo grande evento. Lo sforzo degli organizzatori è stato quello di fornire ogni anno nuovi stimoli, conoscenze e occasioni di approfondimento. ContEstate è più di un contenitore per le attività estive: è un momento d'aggregazione e di socialità, di scambio e di partecipazione.

Un ringraziamento particolare va a tutti gli enti che quest'anno e negli anni passati hanno collaborato con il Comune e reso possibile il successo della manifestazione. ■



Beoga



Un grazie alla famiglia Compostella che dà ai nembresi la possibilità di ascoltare musica durante l'estate all'aperto e in un bel parco. A lato la Villa Compostella in una foto di metà novecento.

## CULTURA

## Li Cantori Harmonici

L'affermato coro di musica sacra sceglie Nembro per rinnovarsi

Da gennaio di quest'anno Nembro è diventata la sede di "Li Cantori Harmonici", un coro femminile che si occupa prevalentemente di musica sacra, dal canto gregoriano alla musica contemporanea.

Fondatore e direttore del coro è Fabio Facchinetti, che nel 1984 ha dato vita a Li Cantori Harmonici. Uno degli principali obiettivi della formazione musicale è la costante ricerca dell'equilibrio tra la giusta vocalità e l'interpretazione legata al senso della parola/testo, secondo lo stile e le intenzioni dell'autore.

Il coro ha esordito a Gazzaniga con un organico a voci miste e si è poi trasferito a Bergamo, dove è rimasto fino alla fine del 2005. Li Cantori Harmonici ha ottenuto in oltre vent'anni di attività numerosi e prestigiosi riconoscimenti a livello nazionale e internazionale. Il coro può vantare, ad esempio, un primo e terzo posto al concorso di Quartiano negli anni 1986 e '87, la partecipazione alla Rassegna Internazionale di Montreux, concerti in Spagna, un secondo e un terzo posto al concorso di Bresso a Milano. La formazione musicale ha inoltre ricevuto un attestato di stima da parte del famoso direttore

d'orchestra indiano Zubin Metha, che ha ascoltato di persona un'esibizione estemporanea del coro presso la basilica di Sant'Apollinare in Classe a Ravenna.

Se il canto gregoriano è rimasto il filo conduttore dell'attività del coro, negli ultimi anni il repertorio si è ampliato verso la musica sacra barocca, moderna e contemporanea, con esecuzioni di autori viventi.

Il 2006 segna una svolta per Li Cantori Harmonici, in quanto il coro ha abbandonato la formazione mista e riparte come coro a voci pari, femminili. La scelta risponde alla necessità di poter lavorare con un gruppo deciso a perseguire un cammino di crescita costante. Per poter centrare questo obiettivo, il coro necessita di un nucleo stabile di componenti, con una forte passione, sensibilità musicale e disponibilità ad impegnarsi seriamente anche nel miglioramento dell'apparato tecnico vocale.

Il trasferimento a Nembro è dovuto all'esigenza di trovare una sede più appropriata e comoda per le componenti del coro, ma soprattutto alla volontà di Fabio Facchinetti di stabilire un legame tra Li Cantori Harmonici ed il paese. Il coro era già stato a Nembro per due concerti di Natale nella chie-



sa di San Nicola, nel 2003 e nel 2004. La prima esibizione che segna l'inizio di una collaborazione costante tra Li Cantori Harmonici e la comunità si è svolta lo scorso 28 maggio, durante la celebrazione liturgica nella chiesa di S. Maria, con un accompagnamento all'organo del maestro Fabio Piazzalunga.

La formazione musicale si riunisce per le prove con cadenza settimanale, ogni lunedì sera, alle scuole medie di Nembro dalle 20,45 alle 22,30. Oggi il coro è composto da 9 elementi, ma Fabio Facchinetti ritiene che per svolgere al meglio il repertorio in progetto (per un'attività sia strettamente liturgica sia concertistica) servirebbero altre 4 o 5 persone. Li Cantori Harmonici è quindi alla ricerca di nuove componenti, magari proprio tra le nembresi dotate di sensibilità musicale e passione per la musica sacra, per ribadire il legame tra il coro ed il paese. ■

## GRUPPI VOLONTARIATO

## Volontari antincendio, sede ristrutturata dedicata ad Alex Novelli

La sede ristrutturata del Gruppo Boschivo Antincendio (GAB) - inaugurata domenica 21 maggio - è stata intitolata ad Alex Novelli, un ragazzo di Viana scomparso nel 1995 a 23 anni. Alex era una persona molto attiva e conosciuta nel paese grazie al suo impegno in alcune associazioni di volontariato, in primo luogo nel GAB, a cui dedicava il proprio tempo con discrezione e riservatezza. Proprio per questo si è deciso di dedicare i nuovi spazi della sede alla sua memoria.

La sede si trova nel parco di S. Nicola, che dall'estate dello scorso anno si presenta con una nuova veste. Grazie alla ristrutturazione si restituisce ai volontari un importante spazio operativo, per la gestione dell'emergenza e del primo soccorso, con tanto di segreteria e magazzino attrezzi. Ma anche uno spazio più funzionale e attrezzato, ormai necessario per la manutenzione del parco di S. Nicola.

Il Gruppo boschivo antincendio e la Protezione civile di Nembro sono presenze ormai tradizionali nel paese, legate fra di loro da una forte relazione ed una unità di intenti: quella di rispondere in maniera celere ed efficace alle emergenze che possono accadere nella comunità.

L'inaugurazione della sede è stato inoltre l'occasione per poter apprezzare, grazie anche alla presenza di un elicot-

tero, il complesso degli interventi di riqualificazione del parco di S. Nicola e di via Kennedy - ora spazio esclusivo di gioco ed incontro - sulla quale è aperto il nuovo accesso alla scuola elementare.

In questi giorni sono iniziati i lavori del secondo lotto di sistemazione della scuola, ultimazione del consolidamento delle solette e realizzazione del nuovo corpo di ingresso, recuperando così lo spazio per una presenza autonoma della Banda di Nembro. ■



## SERVIZI ALLA PERSONA

## Servizio adolescenti

Un nuovo sportello per rispondere ai problemi dei ragazzi

Da gennaio è attivo a Nembro il Servizio Adolescenti, uno sportello che si occupa dei disagi degli adolescenti e delle loro famiglie.

Il servizio, gestito dall'Azienda Ospedaliera Bolognini di Seriate in collaborazione con la Regione Lombardia, è svolto da un'equipe di diversi specialisti, che comprende uno psicologo, uno psichiatra, un neuropsichiatra infantile, un educatore professionale e un assistente sociale.

Compito del Servizio Adolescenti è l'ascolto dei giovani dai 14 ai 20 anni che manifestano situazioni di disagio, a cui può seguire, nei casi in cui viene ritenuto necessario, un trattamento di psicoterapia, l'aiuto dello psichiatra o l'attivazione di un percorso socio-educativo. Gli interventi spaziano dalla semplice consultazione fino ad una presa in carico per un percorso psico-terapeutico della durata massima di 6/8 mesi.

I ragazzi possono accedere direttamente allo sportello, ma le situazioni di difficoltà sono segnalate anche dalle

famiglie, dagli insegnanti, dai gruppi oratoriali, dai medici di base, dagli operatori dei servizi sociali dei comuni e tutti coloro che hanno rapporti con gli adolescenti.

Gli operatori sono disponibili per rispondere ai dubbi degli adolescenti e degli adulti, per suggerire percorsi finalizzati a favorire la socializzazione dei ragazzi, per indicare le terapie più adatte alla soluzione dei problemi.

È possibile rivolgersi al servizio il lunedì a Clusone, il martedì a Trescore, il mercoledì a Seriate, il giovedì a Lovere e il venerdì a Nembro (dalle 14 alle 18 presso i locali dei Servizi Sociali del Comune).

Tutti i servizi erogati sono gratuiti e non è necessaria l'impegnativa del medico. **Il servizio è attivo in cinque sportelli diversi:**

**Nembro**, il venerdì dalle 14.00 alle 18.00, c/o Servizi Sociali del Comune tel.334-6628200;

**Clusone**, il lunedì dalle 14-00 alle 18.00, c/o Servizi Sociali del Comune Piazza S.Andrea, 1 tel. 334-6628202;



**Trescore**, il martedì dalle 14.00 alle 17.00 via Garibaldi (dietro il nuovo centro Zelinda, c/o sede provvisoria della promozione umana) n° tel.334-6628198;

**Seriate**, il mercoledì dalle 14.00 alle 19.00 in via Paderno 21, c/o Tutela Minori n° tel. 334-6628199;

**Lovere**, il giovedì dalle 13.00 alle 18.00 via Papa Giovanni XXIII 1, c/o I.T.C. n° tel. 334-6628201. ■

### Nuove nomine al consiglio d'Amministrazione della casa di riposo.

Nel Consiglio Comunale del 19 maggio scorso è stato nominato il nuovo membro del consiglio di Amministrazione della casa di riposo, in considerazione della prematura scomparsa del presidente Virgilio Pezzotta. L'Amministrazione Comunale, con una decisione condivisa da tutto il Consiglio e dal Comitato di Gestione ha scelto di introdurre una presenza fem-

minile: Fernanda Cuminetti. La scelta è caduta sulla signora Cuminetti per la sua esperienza professionale e per le competenze in campo socio sanitario, infatti è stata collaboratore amministrativo presso la INAM di Alzano e l'USSL di Albino, è componente del Comitato dei Garanti dell'Azienda Ospedaliera Bolognini di Seriate, membro dell'Associazione San

Martino Onlus e membro della Nuova Associazione Amici dell'Oncologia della Val Seriana.

Il comitato di gestione ha inoltre promosso a nuovo presidente il sig. Giuseppe Pezzotta ed ha nominato vicepresidente il sig. Mariani Alessandro, gli altri membri rimangono Mons. Achille Belotti ed Emilio Signori.

### Il Meeting "Città di Nembro" compie 10 anni.

L'atletica Saletti festeggia il decennale dell'appuntamento più importante organizzato a Nembro.

L'11 luglio con inizio gare alle 19.00 il campo Saletti ospiterà la decima edizione della manifestazione nazionale di atletica leggera più importante della regione. La presentazione ufficiale avrà luogo il 10 luglio alle ore 19.30 nella sala consiliare del Comune di Nembro.



## AMBIENTE E TERRITORIO



Fiume Serio nei pressi della passerella Honegger



Il fiume Serio in prossimità del torrente Gavarnia

## Parco locale di interesse sovracomunale: firmato il protocollo d'intesa

Anche a Nembro individuate aree di tutela paesaggistico-ambientale e fruibilità per i cittadini

È stato firmato nel mese di maggio il Protocollo d'intesa per l'istituzione del Parco Locale di Interesse Sovracomunale (PLIS) "Bassa Valle Seriana". I Comuni sottoscrittori di questa carta di principi e finalità sono Alzano Lombardo, Nembro, Pradalunga, Ranica (i cui territori presentano caratteristiche paesaggistiche simili) e la Comunità Montana Valle Seriana.

La costituzione del PLIS - prevista dalla Legge Regionale 86/1983 - è uno strumento efficace utilizzato dalle Amministrazioni Locali per tutelare porzioni di territorio con caratteristiche naturalistiche e paesaggistiche in cui esiste ancora un buon equilibrio tra

natura e uomo o è possibile recuperarlo.

Non si tratta di "aree protette ma di aree da valorizzare a fini ambientali, paesistici, culturali e ricreativi. Sono aree non edificate o libere, anche rurali, poste al limitare dei centri abitati che assolvono la funzione di conservare valori ambientali, storici e culturali locali che altrimenti andrebbero perduti e che potranno anche in alcune zone soddisfare la richiesta di verde e di spazio per svolgere attività ricreative legate al tempo libero.

Gli ambiti potenzialmente interessati dall'istituzione del PLIS "Bassa Valle Seriana" dovrebbero contribui-

re alla ricerca del raggiungimento di un equilibrio armonico tra ambiti costruiti, fascia pedemontana e ambiente fluviale.

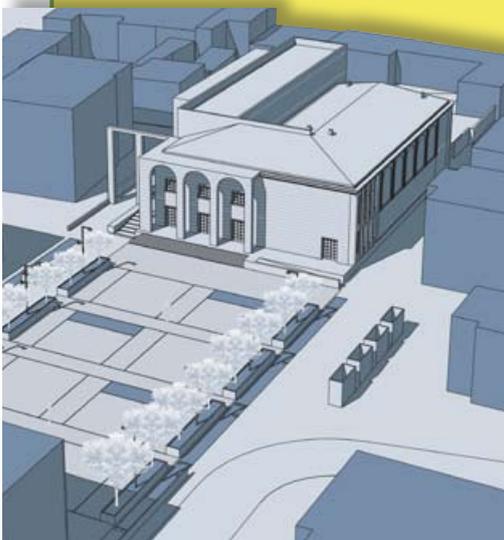
Le aree individuabili dalla proposta di perimetrazione del PLIS sono per la maggior parte già indicate nel Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale come "Contesti di elevato valore naturalistico e paesistico", cioè zone in cui risulta importante conservare, valorizzare e recuperare tutti gli elementi che costituiscono il paesaggio e salvaguardare le presenze significative della naturalità.

Nel Comune di Nembro il perimetro di studio coinvolgerà il Serio, le poche aree ancora verdi sulle sue sponde, i torrenti che attraversano il nostro paese, le rogge e gli spazi verdi che possano permettere un potenziamento dei "corridoi ecologici" di collegamento tra il fiume e la fascia pedemontana. Per la fine dell'anno, dunque, nel Piano Regolatore Generale sarà inserito il PLIS accompagnato dalle norme per tutelare le aree individuate, aree per le quali non è a tutt'oggi prevista l'edificabilità. Infatti il PLIS non modificherà le destinazioni d'uso già contenute nel PRG.

Il Parco Locale avrà bisogno di presenza: diventerà fondamentale il ruolo delle associazioni nel promuovere percorsi di animazione e volontariato, corsi di educazione ambientale rivolti alle scuole e altre attività volte alla valorizzazione del nostro paese. Per questo l'Amministrazione promuoverà iniziative per coinvolgere i cittadini, i gruppi e le scuole. ■

### Modernissimo: ottenute le autorizzazioni

Dopo la firma della convenzione attuativa a febbraio, la Sovrintendenza ai Beni Architettonici ha dato parere favorevole al progetto per il recupero dell'ex cinema Modernissimo e di piazza della Libertà. Il via libera all'operazione è arrivato anche dai Vigili del Fuoco di Bergamo che con l'elaborazione di nuove soluzioni tecniche hanno tolto le riserve iniziali. Il progetto è stato depositato presso il comando dei VV.FF. e il nulla osta è atteso per metà luglio. Nel frattempo il progetto esecutivo sviluppato dai progettisti è in corso di trasmissione alla Asl e verrà presentato in Commissione edilizia. A questo punto l'inizio dei lavori è previsto per settembre.



## LAVORI PUBBLICI

# Al via i lavori nel centro storico del paese

Iniziano a fine giugno i lavori per la riqualificazione del centro storico di Nembro

Dopo la sistemazione di via Ronchetti - dalla rotonda sino in prossimità di Casa Bonorandi - nei mesi estivi inizieranno gli interventi nel centro del paese, da via Lonzo (zona Beretì) sino a piazza Umberto I compresa. È molto probabile, inoltre, che si riuscirà anche a sistemare la parte di via Bilabini che va dall'incrocio con via Lonzo fino al Centro anziani.

I cantieri provocheranno sicuramente disagi ai cittadini che abitano nelle zone interessate dai lavori e ai negozi dei molti commercianti presenti nelle vie centrali del paese. L'Amministrazione intende scusarsi fin da ora per i problemi di viabilità e di rumore che verranno creati. Tuttavia si ritiene che i sacrifici saranno ripagati e con l'intervento ultimato, il nostro paese diventerà molto più vivibile, sicuro e bello e sarà possibile passeggiare tranquillamente e in maggior sicurezza lungo gran parte del centro storico.

Per andare incontro alle esigenze dei cittadini è stato programmato

che i cantieri si fermeranno nel periodo delle vacanze natalizie, dal giorno dell'Immacolata fino all'Epifania. Si ricorda che i residenti potranno sempre raggiungere le proprie abitazioni a piedi e che il passaggio dell'automobile potrà avvenire per il posteggio serale, compatibilmente con i lavori in corso e sotto la propria responsabilità. Solo nel periodo di posa e maturazione della pavimentazione in pietra (circa 20 giorni) non sarà consentito il transito delle autovetture dei residenti, per ogni zona di lavoro che si susseguirà. In questo arco di tempo (20 giorni), per i residenti interessati verranno messi a disposizione dei posti auto nel parcheggio multipiano situato dietro al palazzo del Comune. Se tutto procederà senza intoppi, i lavori saranno completati per la fine di maggio 2007, prevedendo di poter percorrere la via principale nel mese di dicembre 2006. Gli arredi e le alberature verranno poste in opera successivamente. ■

## Ecco i tempi e le fasi di lavoro previsti:

- Fase 1** (inizio lavori 26 giugno - fine lavori 20 agosto) dalla chiesa di San Sebastiano fino a via Fornaci.
- Fase 2** (inizio lavori 10 luglio - fine lavori 28 agosto) da via Fornaci fino alla fine di via Mazzini.
- Fase 3** (inizio lavori 28 agosto - fine lavori 15 ottobre) dall'inizio di via Garibaldi a piazza Matteotti esclusa.
- Fase 4** (inizio lavori 11 settembre - fine lavori 27 novembre) piazza Matteotti.
- Fase 5** (inizio lavori 9 ottobre - fine lavori 10 dicembre) tratto di via Garibaldi che fronteggia p.za Matteotti.
- Fase 6** (inizio lavori 8 gennaio - fine lavori 12 marzo) dall'incrocio di via Garibaldi con via Lonzo fino a piazza Matteotti.
- Fase 7a** (inizio lavori 8 gennaio - fine lavori 19 marzo) piazza Umberto I, via Roma e via Tasso, parte nord.
- Fase 7b** (inizio lavori 5 marzo - fine lavori 15 maggio) piazza Umberto I, via Roma e via Tasso, parte sud.

## ECOLOGIA

# Rifiuti urbani: la raccolta differenziata supera il 55%

Da oltre un anno il Comune di Nembro ha potenziato il servizio di gestione dei rifiuti attraverso norme per migliorare la raccolta differenziata dei rifiuti, e i risultati cominciano a farsi vedere. Nel 2005 era stato introdotto l'utilizzo del sacco rosso a pagamento - quello dove mettere i rifiuti "generici" - per sensibilizzare e responsabilizzare la popolazione verso un problema di stretta attualità quale quello dello smaltimento rifiuti. E oggi, per la prima volta, si può annunciare con una punta di orgoglio che la raccolta differenziata nell'anno 2005 ha superato quella indifferenziata, con un risparmio per l'intera comunità di oltre 50mila euro.

Nell'anno appena trascorso la produzione di rifiuti indifferenziati (Rifiuti solidi urbani) è stata di 1.707 tonnellate contro le 2.201 tonnellate di rifiuti raccolti in modo differenziato. Nel 2004 si producevano invece 2.140 t/anno di rifiuti indifferenziati. In particolare, ogni abitante ha prodotto gior-

nalmente 0,54 kg di rifiuti differenziati e 0,42 di indifferenziati. Ciò significa che il 58% del totale dei rifiuti prodotti è stato differenziato. Va inoltre segnalato che nonostante nel nostro Comune non si attui la raccolta porta a porta dell'umido, questo viene comunque separato dai singoli cittadini attraverso il composte, utilizzandolo come fertilizzante per gli orti o ancora come cibo per le galline.

Interessante anche il confronto con altre realtà. La percentuale della raccolta differenziata a Nembro, ad esempio, supera quasi del 10% la media provinciale, che a sua volta è il doppio della media italiana (0,33 Kg/giorno ab.). La produzione procapite di rifiuti nel nostro paese, inoltre, è una tra le più basse della provincia bergamasca.

Da sottolineare anche i risultati ottenuti dalla raccolta differenziata della carta, che secondo uno studio dei ragazzi della scuola media ha permesso di salvare oltre 11mila alberi. La carta

rappresenta la principale frazione di raccolta differenziata (38%), seguono il vetro (28%), la plastica (11%) e infine il ferro e l'alluminio (10%). Ultima nota importante riguarda il risparmio di petrolio grazie alla raccolta differenziata: nel 2005 si sono risparmiate quasi 780 tonnellate equivalenti di petrolio.

## Nuova società di servizi ambientali

Sempre in tema di gestione rifiuti va segnalato che dall'1 aprile 2006 è attiva a Nembro la Serio Servizi Ambientali (Ssa), una società totalmente partecipata dai Comuni di Alzano Lombardo, Nembro, Pradalunga e Ranica, che ha lo scopo di raccogliere le migliori esperienze di questi comuni in tema di igiene ambientale rendendone più efficiente la gestione. L'azienda di occuperà di diversi servizi tra i quali la raccolta e smaltimento rifiuti, gestione delle piattaforme ecologiche e la manutenzione del verde. Per il cittadino attualmente non cambia praticamente nulla, ma si prevede che nell'immediato futuro i costi per questi servizi verranno ridotti (parte fissa a ruolo). ■

## GIARDINI PUBBLICI

# Il paese diventa sempre più verde

Si prosegue nella riqualificazione dei parchi pubblici

Alcune opere sono già state realizzate, altre lo saranno presto. In questi anni l'Amministrazione di Nembro non solo si è impegnata nella realizzazione di nuove infrastrutture per ammodernare e rendere più vitale il paese, ma non ha trascurato di progettare e realizzare nuove aree verdi in cui i cittadini possono "rifugiarsi" per qualche ora e dove i bambini possono giocare liberamente e in completa sicurezza. Accanto ad aree già esistenti, in cui sono stati effettuati interventi di sistemazione e riqualificazione, stanno sorgendo anche nuovi "parchi" che saranno pronti probabilmente alla fine dell'anno o per la prossima primavera.

Nei **giardini pubblici di San Nicola**, già completati nell'estate scorsa, è stato realizzato un nuovo blocco di servizi con spazio fasciatoio e sono state installate nuove attrezzature per il gioco, organizzate in due aree dedicate: una destinata ai bambini fino ai cinque anni e l'altra per quelli dai cinque ai dieci. Lo spazio asfaltato si è ridotto ed è stato attrezzato per il mini-basket, sono stati piantati nuovi alberi e arbusti ed è stata installata una nuova fontanella per dissetarsi.

In via **Madonna dell'Uva**, invece, i lavori di riqualificazione dei giardini pubblici sono in fase di ultimazione e saranno pronti per luglio. Qui si è provveduto ad attrezzare l'area con nuovi giochi e migliorare lo spazio verde con alberature, arbusti e un nuovo percorso pedonale senza barriere architettoniche.

Tra la **via Bilabini e la via Roma** - nel centro storico del paese - a seguito di una convenzione con un soggetto privato, sta nascendo un nuovo "polmoncino" verde. Si tratta di un giardino pubblico di 1.200 mq attrezzato e arreda-



Parco di S. Nicola

to, dotato di un percorso pedonale protetto, per collegare la parte storica - via Bilabini attraverso il portone del Michelù - direttamente con via Roma. Su questa via si darà sistemazione anche al percorso ciclo-pedonale esistente che porta alla via Sotto gli Orti.

Anche a **Gavarno**, in località **Palazzo**, sarà pronto nella primavera del prossimo anno un giardino pubblico che si realizza a seguito di una convenzione con dei soggetti privati nell'ambito di un piano di lottizzazione. Il parco è inserito in una nuova zona residenziale che sta nascendo nella frazione.

Un'altro intervento riguarda **via Sora**, dove da tempo esiste un'area verde pubblica, poco qualificata. In una parte di quest'area, nel sottosuolo, per rispondere alle esigenze di parcheggio delle vicine residenze, si stanno costruendo delle autorimesse interrato nel rispetto di alcuni criteri che consentono di mantenere e potenziare l'area verde posta al livello superiore. Il costruttore, una cooperativa, a seguito di una convenzione con il Comune di Nembro rinnoverà tutto il giardino con nuovi arredi, panchine, giochi, nuovi alberi ed arbusti. I lavori sono in corso di esecuzione. ■



Il verde passaggio fra via Bilabini e via Roma



Il Parchetto di via Madonna dell'Uva

## PUBBLICHIAMO

### Lettera dal Comitato di Quartiere di San Faustino

Il Comitato di Quartiere di San Faustino esprime la propria soddisfazione per l'imminente apertura del nuovo parco giochi di via Madonna nell'Uva. Alla definizione del progetto hanno partecipato anche i ragazzi delle scuole elementari, che con i loro disegni hanno dato uno spunto ai progettisti per meglio accogliere le esigenze dei futuri utenti dei giardini. In una lettera indirizzata ai ragazzi della scuola di San Faustino, il Comitato sottolinea l'impegno che tutti i cittadini dovranno mettere per mantenere e conservare questo accogliente spazio verde. «I bambini - si legge nella lettera - è bene che siano educati dai genitori ad utilizzare i giochi e lo spazio messo a disposizione considerando che si tratta di uno spazio pubblico, e quindi di tutti, pertanto va rispettato». Viene infine lanciato un appello per raccogliere la disponibilità di volontari che si prendano cura del mantenimento delle strutture e della vegetazione. ■

POLO PER NEMBRO  
NEMBRESI PER NEMBRO  
LEGA NORD



### Condizioni delle strade

Nel numero scorso di questo stesso giornale ci lamentavamo dell'incuria verificata nello sgombrimento della neve specie relativamente ai marciapiedi; questa volta non possiamo astenerci dall'esprimere preoccupazione per le condizioni del fondo stradale in alcuni casi ridotto ad un percorso accidentato, più idoneo alle moto da cross che alle normali autovetture, ma disagiata anche per le biciclette ed i poveri pedoni e non per ultimo in ordine di importanza i ritardi ormai consolidati nel rifacimento della segnaletica (compresi i passaggi pedonali) resi ormai invisibili e quindi non idonei ad esercitare funzioni di sicurezza.

### Definizione del reticolo idrografico minore

Si tratta di un adempimento di rilevante importanza per i riflessi che ne derivano anche a carico della popolazione, a proposito del quale è stata fornita troppa poca informazione in una realtà come la nostra dove l'Amministrazione si vanta di tenere aggiornati i cittadini su tutte le iniziative di grande interesse.

L'attuazione del provvedimento è prevista dalla legge che prevede in particolare la riduzione dei rischi idrogeologici, la salvaguardia delle aree di rispetto fluviale, il risanamento delle acque superficiali, la razionale utilizzazione delle risorse idriche grazie anche alla individuazione del reticolo dei corsi d'acqua, in essi compresi quelli più modesti, ed alla definizione di appositi vincoli di salvaguardia, che ne garantiscano il flusso regolare anche in caso di piena ed impediscano la realizzazione di nuove costruzioni e di movimenti di terra all'interno delle fasce di rispetto.

E fin qui, almeno in apparenza, l'iniziativa è del tutto condivisibile e risponde a criteri di interesse generale senza creare particolari e immotivate limitazioni.

Il problema sorge nel momento in cui si tratta di procedere alla individuazione dei corsi d'acqua ed alla definizione del loro alveo, perché, nel caso del reticolo idrografico minore, non ci si riferisce solo ai corsi d'acqua principali con un permanente flusso d'acqua ma ai fossi ed ai compluvi in cui spesso l'acqua confluisce solo in caso di pioggia battente, per cui può risultare complessa la loro individuazione sul terreno ed il riporto dei loro reali percorsi sulla carta, in modo da consentire la definizione di una cartografia precisa, perché da essa deriva poi l'indicazione delle fasce di rispetto sulle quali sono previste la assoluta inedificabilità o, nella porzione meno prossima al corso d'acqua, la possibilità di attuare solo interventi non strutturali che non influiscano con il regolare deflusso delle acque in concomitanza a fenomeni di piena.

Alla luce delle considerazioni esposte, si ritiene ad esempio che, come primo provvedimento, possano essere stralciati dal piano i reticoli minori non demaniali che risultino di fatto privi di consistenza, mentre è opportuno si proceda ad una revisione complessiva di tutto lo studio, poiché in diversi casi la rilevazione è inesatta.

La questione si pone anche nelle aree agricole o comunque esterne alla zona edificata: tuttavia in queste situazioni pur rimanendo importante ai fini della tutela del territorio e della sicurezza delle aree a valle, determina in genere minori problematiche a carico dei proprietari dei terreni interessati, perché già abitualmente escluse dall'edificabilità e dalla realizzazione in genere di manufatti che, nell'ambito della fascia di rispetto, non potrebbero più essere realizzati.

Ben maggior rilevanza essa assume nel centro abitato.

Il nostro territorio è infatti interessato dalla presenza di numerosi corsi d'acqua, abitualmente di limitata portata

idrica, che tuttavia scorrono nelle immediate adiacenze di costruzioni già esistenti o fiancheggiano alcune delle poche aree edificabili residue.

Si pensi ad esempio al Lonzo, all'Oriolo ed al Luio, oltre allo stesso Carso, su cui si affacciano direttamente numerose abitazioni.

Cercando di tradurre in termini concreti e comprensibili delle definizioni che, altrimenti, rimangono decifrabili solo per i competenti, si rileva che anche per gli edifici già esistenti all'interno delle fasce sono permessi solo interventi di manutenzione che non prevedano aumenti di volume né di superficie del fabbricato e neppure mutamenti di destinazione (ad esempio recupero abitativo di un solaio che pure ne avesse le caratteristiche tecniche richieste).

Ne deriva una grave limitazione a carico dei proprietari di questi terreni e di questi edifici che si trovano penalizzati nei confronti di tutti coloro che, viceversa, non si trovano in questa situazione.

Ove ciò sia reso necessario da esigenze di sicurezza per la collettività e per gli stessi interessati, è necessario prendere atto di questa normativa, apprezzandone anzi gli intendimenti.

Poiché tuttavia è lasciata facoltà ai Comuni di stabilire l'ampiezza delle fasce di rispetto, che possono al limite essere individuate in zero metri o comunque in dimensioni inferiori ai dieci metri indicati nelle norme attuative del piano, pare che in tutte quelle situazioni esistenti in cui l'esperienza di lunga data (talvolta addirittura secolare), la circostanza che il corso d'acqua sia stato nel frattempo addirittura intubato o simili non evidenziano rischi reali, tale fascia possa essere ridotta o addirittura eliminata pur consentendo una buona garanzia di sicurezza.

Vero è che il cittadino che richiede di attuare un intervento difforme da quello che la normativa generale consentirebbe ha facoltà di ottenerne l'autorizzazione dimostrando che nel caso specifico esistono condizioni di sicurezza, allegando alla richiesta una adeguata documentazione redatta da un tecnico competente, ma vero anche che in tal modo si finirebbe col trasferire a carico del cittadino un rilevante onere economico immotivato e dal quale egli può essere opportunamente esentato.

Come ultima considerazione rammentiamo che i cittadini possono presentare osservazioni al piano sul quale ci siamo fin qui intrattenuti entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione del medesimo che, alla data in cui stiamo stendendo queste note, non è ancora intervenuta.

Per parte nostra, ci riserviamo di farlo richiamando in modo più articolato e puntuale le considerazioni più significative fra quelle che abbiamo accennato.

### Parco locale di interesse sovracomunale "Bassa valle Seriana"

Fra i Comuni di Alzano Lombardo, Nembro, Pradalunga, Ranica e la Comunità Montana della Valle Seriana è stato definito un protocollo di intesa finalizzato alla istituzione di un Parco Locale di Interesse Sovracomunale ai sensi della Legge Regionale n.86 del 30 novembre 1983.

Gli obiettivi che si intendono perseguire con la costituzione del Parco consistono fondamentalmente nella ricerca di un armonico equilibrio territoriale e nella valorizzazione del patrimonio paesaggistico e ambientale oltre alla messa a disposizione di spazi aperti fruibili ottenibile anche attraverso la conservazione e la valorizzazione di aree agricole col ripristino dei sentieri e delle strade interpoderali.

Non siamo ancora in grado di esprimere una valutazione complessiva sulla qualità dell'impostazione dell'intervento, sui criteri che verranno seguiti per il suo conseguimen-

to, sulla validità della forma di gestione: possiamo tuttavia anticipare il nostro apprezzamento per l'attivazione di una iniziativa finalizzata al recupero ambientale ed alla ricerca di condizioni di maggior vivibilità del territorio.

Riteniamo tuttavia si possa formulare una preoccupazione: negli obbiettivi dichiarati si fa riferimento a "un armonico equilibrio territoriale, nello specifico tra ambiti urbanizzati, ambiente fluviale e fascia pedemontana", ma, in realtà, alla zona collinare, che riteniamo debba essere quella da proteggere maggiormente, non si fa poi alcun riferimento.

Sarebbe una grave carenza non prendere in considerazione una vasta area che, in definitiva, è la più pregiata e la maggiormente esposta a "rischi" di deturpamento, della creazione di ostacoli rispetto alla sua fruibilità (diversi sentieri stanno scomparendo o vengono chiusi), all'"occupazione" di aree con la comparsa di costruzioni di vario genere ed alla preclusione all'accesso con la realizzazione di recinzioni.

### Stato delle finanze comunali

Nell'ultimo numero di Nembro informazione il gruppo di sostegno di Paese Vivo si dispiace perché sul bilancio del 2006 incide un debito fuori bilancio di 333.000 euro conseguente alla sentenza pronunciata a proposito di una vecchia vertenza relativa ad un esproprio.

Non manifesta tuttavia nessuna preoccupazione a proposito della circostanza che gli investimenti attivati a fronte di opere importanti, ma talora, a nostro giudizio, sovradimensionate o inutilmente presuntuose (che ne pensa l'amministrazione dei costi crescenti per la biblioteca ben al di là delle previsioni? ma di questo riparleremo ad opera conclusa) comporteranno negli anni a venire un carico rilevante per fronteggiare le rate di ammortamento dei mutui accesi, in grado di condizionare il bilancio comunale e le attività di cui il Comune potrà farsi carico.

A meno che il rischio non li preoccupi perché già consapevoli della circostanza che la conduzione della prossima tornata amministrativa non competerà più a loro...

### Il referendum del 25 e 26 giugno sulla devolution

Il 25 e 26 giugno saremo nuovamente chiamati ad esprimerci attraverso un referendum sulle modifiche costituzionali introdotte pochi mesi or sono con le quali venivano trasferite alle regioni alcune competenze in particolare sulla sanità, sulla scuola e sulla polizia locale.

I partiti che ritenevano e ritengono importante assicurare il trasferimento di competenze agli organi periferici, così come concettualmente ipotizzato dalla Carta costituzionale approvata alla fine del 1947, invitano a confermare la normativa già adottata votando quindi Sì, pur nella consapevolezza che essa possa essere affinata e migliorata.

Al testo approvato, infatti, hanno senz'altro nuociuto le circostanze attraverso le quali si è pervenuti alla sua definizione: tempi stretti e indisponibilità da parte degli altri partiti al confronto, mentre è auspicabile che le norme costituzionali nascano dal concorso partecipato di tutte le forze politiche, costituendo un bene dell'intera Nazione, che non può essere messo in discussione ogniqualevolta cambia la maggioranza parlamentare.

Per queste motivazioni e per evitare il rischio che per tempi lunghi sulla materia si stenda nuovamente un velo facendo venir meno le innovazioni comunque apportate, condividiamo questa proposta e invitiamo a partecipare al voto (in questo caso l'esito sarà comunque conseguito per qualsiasi sia la percentuale dei partecipanti) e ad esprimere il proprio parere con un Sì.

## PAESE VIVO



### Nuovi parcheggi prima dei grandi cantieri e Plis del Fiume Serio

Entro luglio ci sarà l'apertura di due grandi nuovi parcheggi nell'area centrale di Nembro.

Quello interrato sotto la nuova piazza del mercato davanti al comune con 130 posti auto e quello scoperto alle scuole medie con 150 posti auto, realizzato con particolare attenzione alla qualità del verde, piante e prato drenante, dei materiali e della illuminazione. In totale quasi 300 nuovi posti auto in posizione strategica rispetto a buona parte delle attività del paese.

Sono altri due impegni mantenuti dalla Amministrazione, che giustamente si concludono prima di iniziare i cantieri impegnativi del Modernissimo – Piazza della Libertà e della sistemazione delle vie centrali, da via Ronchetti a via Mazzini, anche per attenuare i disagi temporanei che richiedono questi lavori, peraltro indispensabili e attesi da tutti.

Il cantiere del Modernissimo avrà inizio a settembre, quello di sistemazione di via Mazzini, comprese le piazze di San Sebastiano, di Santa Maria fino oltre piazza Umberto I, avrà inizio a fine giugno.

Un altro risultato recente e importante è l'accordo di Nembro con i comuni di Alzano, di Pradalunga e di Ranica, oltre che con la Comunità Montana, per la realizzazione del PLIS del fiume Serio, cioè di un parco locale di interesse sovracomunale che dovrà preservare, collegare e valorizzare le aree verdi e naturali superstiti lungo il corso d'acqua, inglobando eventualmente anche altre zone verdi vicine.

Ognuno dei quattro comuni può individuare liberamente le proprie aree che nell'insieme però diventeranno un corridoio e una rete ecologica di vasta estensione, sia come superficie, sia come lunghezza dei percorsi e varietà dei luoghi.

I parchi locali di questo tipo sono un modello relativamente nuovo, dalla fine degli anni 80, a metà fra urbanistica ed ecologia e sono basati sui principi di sviluppo sostenibile.

In particolare il PLIS del fiume Serio permetterà di difendere le zone verdi naturali e agricole rimaste, di collegarle fra loro con i sentieri e le piste ciclabili, di renderle in gran parte disponibili a tutti per il relax e le attività ricreative.

Il PLIS sarà insomma un grande parco di decompressione e di difesa dagli aspetti più deleteri del nostro vivere caotico, dalla congestione del centro abitato, dal rumore e dalla supremazia dei motori.

L'Amministrazione di Nembro guidata da Paese Vivo è stata ideatrice e promotrice di questa iniziativa fra i quattro comuni: ora l'impegno è di definire il parco nella sua forma, struttura giuridica e gestionale entro i primi mesi del 2007, mentre negli anni successivi con un piano triennale di investimenti prenderà concretamente forma la sistemazione, la valorizzazione e il collegamento dei luoghi.

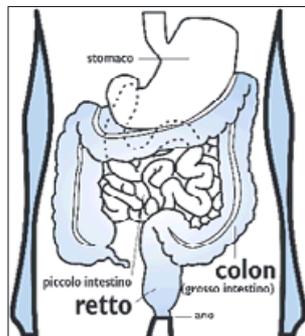
Nella discussione in Consiglio comunale il Polo per Nembro ha dichiarato di volere fare subito un analogo PLIS anche per Piazza e Trevasco.

Certamente la proposta può essere presa in considerazione, non appena sarà stato valutato dai gruppi consiliari e dai cittadini il Piano studio delle aree a rilevante valenza ambientale, ultimato e consegnato proprio nei giorni scorsi.

## SERVIZI ALLA PERSONA

# Gratuito l'esame preventivo per il tumore al colon

L'ASL della Provincia di Bergamo invita gli anziani ad eseguire il test



Dall'analisi dei dati ASL, relativi alla mortalità in provincia di Bergamo, risulta che i tumori al colon retto sono la seconda causa di mortalità oncologica tra le donne e la quarta tra gli uomini. Questi tumori sono dovuti alla crescita anomala delle cellule della mucosa che riveste internamente questo organo. Nel 90% dei casi il cancro è preceduto da una lesione benigna detta polipo o adenoma.

La trasformazione del polipo in tumore maligno è un processo di regola molto lento che richiede dai 5 ai 15 anni. L'individuazione precoce di un tumore è importantissima. Scoprire un tumore per tempo consente infatti una cura più efficace. Uno dei segni più precoci di un tumore o di un polipo intestinale è un sanguinamento, non visibile a occhio nudo nelle feci, che può precedere, anche di anni, la comparsa di altri sintomi. Esiste un test molto sensibile che è in grado di rintracciare il sangue nelle feci anche se presente in quantità molto piccole. La ricerca del sangue occulto in persone che non hanno altri fattori di rischio per cancro del colon retto, se non l'età, è una delle strategie efficaci di prevenzione. L'Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bergamo organizza, in collaborazione con i medici di famiglia, le Farmacie, le Strutture Accreditate, il Comune e il sostegno della Lega Italiana per la Lotta Contro i Tumori, un programma di prevenzione con l'invito ad eseguire il test per la ricerca del sangue occulto ai residenti di età compre-

sa tra i 50 e i 69 anni senza altri fattori di rischio se non l'età. Il reclutamento sarà fatto in scaglioni quindi gli interessati riceveranno l'invito in tempi diversi. L'esame è semplicissimo, chi riceverà l'invito dovrà recarsi in farmacia dove riceverà il kit per l'autoesame che potrà svolgere a casa propria. Una volta svolto il test l'interessato riporterà in farmacia il test e attenderà l'esito. Chi risulterà negativo dovrà ripetere il test ogni due anni per prevenzione, chi invece risulterà positivo verrà invitato telefonicamente a svolgere degli approfondimenti diagnostici, infatti come tutti i test, anche questo ha un margine di errore dovuto a diversi fattori.

In via sperimentale questo programma è stato attivato dal 19 giugno in 5 comuni: Nembro, Albino, Pradalunga, Selvino e Aviatico.

Il test è completamente gratuito e facoltativo. Per maggiori informazioni potete rivolgervi al medico di famiglia o alle farmacie del paese.



## NEMBRO INFORMAZIONE

Edizione dell'amministrazione comunale di Nembro

### DIRETTORE RESPONSABILE

Eugenio Cavagnis

### REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE

Comune di Nembro  
Via Roma, 13  
Tel 035 471311

### IMPAGINAZIONE

Trend UP - Nembro

### STAMPA

Maggioni Lino - Ranica  
Autorizzazione del tribunale di Bergamo  
n° 5 del 1992

### DISTRIBUZIONE GRATUITA

consultabile anche in Internet all'indirizzo:  
[www.nembro.net](http://www.nembro.net)

## In via Zilioli si gioca a scacchi giganti

È già da un mese che gli "Scacchi Giganti" di via Zilioli - a fianco del parco di San Nicola - possono essere utilizzati. Un grazie sentito va alla famiglia Persico, che si è presa l'incarico di custodire queste grandi "sculture". La gabbia in cui sono riposti gli scacchi viene aperta alla mattina e chiusa alla sera: tutti coloro che vogliono giocare possono farlo prendendoli liberamente dalla gabbia e riponendoli dopo l'uso.



## Chiude la sezione Combattenti e Reduci

Ha chiuso i battenti la sezione Combattenti e Reduci di Nembro presso la Casa della Comunità del paese. L'archivio, la documentazione fotografica e le bandiere sono ora ospitate nel palazzo del Comune, poiché il contributo che questi uomini e donne hanno dato all'Italia non può essere dimenticato. Se ci fosse qualche studioso interessato ad ordinare i documenti dell'archivio può farlo prendendo contatto con l'Assessorato alla cultura o rivolgendosi alla signora Bonfanti in biblioteca.

La chiusura della sezione è il segno dei fortunati tempi: da oltre sessant'anni, infatti, l'Italia non conosce guerre all'interno dei propri confini. Ma il fatto che la sezione non sia più attiva non significa che l'impegno degli iscritti verrà meno, come hanno dimostrato quest'anno i festeggiamenti per le ricorrenze del 25 aprile (organizzato dalla Sezione di Lonno) ed il 2 giugno (organizzato dalla sezione di Gavarno). La sezione di Nembro - con quelle già richiamate rappresentate dai signori Adobati, Barcella, Masseretti e Pezzotta - è già al lavoro per organizzare la Giornata delle Forze Armate il prossimo 4 novembre, celebrazione della vittoria nella Prima guerra mondiale. A tutti i combattenti e reduci, a nome dell'Italia e dell'Europa, grazie per quanto avete fatto e continuerete a fare per la patria.

